

| | | |
|--------------------|------------------|------------------|
| Luogo di emissione | Numero 39/EPR/09 | Pag. 1 |
| Ancona | Data 9/09/2008 | |

**DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA P.F.
EDILIZIA PRIVATA, EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E SOCIALE – EPR09
N. DEL**

Oggetto: DM 26 marzo 2008 n.2295 – “Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile”. Indizione bando regionale. €6.922.187,04

- . . . -

VISTO il documento istruttorio riportato in calce al presente decreto, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di emanare il presente decreto;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria di cui all'art.48 della legge regionale 11 dicembre 2001, n.31;

VISTO l'articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20;

VISTE: - la L.R. 27.12.2007 n.20 di approvazione del bilancio di previsione 2008;

- la L.R. 27.12.2007 n. 19 (Legge Finanziaria 2008);

- la D.G.R. n.1588 del 27.12.2007 (P.O.A. - Programma Operativo Annuale 2008).;

- D E C R E T A -

- Di indire, per un importo complessivo di € 6.922.187,04 di cui € 5.324.759,26 a totale carico dello Stato ed € 1.597.427,78 a carico della Regione Marche, il bando di gara (allegato “A”) per la presentazione, da parte dei Comuni, delle proposte di programmi di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile, in attuazione del decreto del Ministro delle Infrastrutture 26 marzo 2008, n.2295 e sulla base dei criteri stabiliti dalla Giunta regionale con deliberazione n. 930 del 14 luglio 2007;
- Gli impegni di spesa per complessivi € 1.597.427,78 saranno assunti con atti successivi a seguito dell'individuazione dei Comuni beneficiari del finanziamento e saranno posti a carico del capitolo 42604239 del bilancio 2008 (codice SIOPE 2.02.03.2234).

Il Dirigente
(Ing. Giorgio Girotti Pucci)

| | | |
|----------------------------------|------------------|----------------------|
| Luogo di emissione Ancona | Numero 39/EPR/09 | Pag. 2 |
| | Data 9/09/2008 | |

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

Con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 26 marzo 2008 n.2295 è stato promosso un programma innovativo in ambito urbano denominato "Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile" finalizzato all'incremento della disponibilità degli alloggi in locazione a canone sociale o moderato ed al miglioramento infrastrutturale di ambiti urbani e quartieri degradati caratterizzati da condizioni di forte disagio abitativo. In particolare con il citato DM si è provveduto a:

1. Ripartire le risorse statali complessive pari ad € 280.309.500,00 tra le regioni, assegnando alle Marche la somma di € 5.324.759,26 pari all'1,89960% del totale disponibile.
2. Determinare l'entità della contribuzione finanziaria delle regioni pari al 30% delle risorse statali attribuite, talché l'apporto delle Marche è determinato in € 1.597.427,78.
3. Stabilire la quota di cofinanziamento comunale in misura pari ad almeno il quattordici per cento del finanziamento complessivo Stato-Regione;
4. Destinare una quota non inferiore al venti per cento del complessivo apporto finanziario Stato-Regione al finanziamento delle proposte presentate da Comuni con popolazione fino a 15.000 abitanti, al fine di tenere conto delle situazioni di disagio abitativo che risultino presenti anche nei Comuni a ridotta dimensione demografica;
5. Stabilire le caratteristiche irrinunciabili dei programmi che saranno predisposti dai comuni;
6. Stabilire le procedure.

Con deliberazione n.804 del 16 giugno 2008 la Regione ha aderito al programma e ne è stata data comunicazione nei termini al Ministero.

Con circolare prot. n.0006028 dell'8 luglio 2008 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha emanato le modalità attuative del programma, indicando, tra l'altro, la data del 15 settembre 2008 quale termine ultimo per la pubblicazione del bando regionale.

Con deliberazione n. 930 del 14 luglio 2008 la Regione ha stabilito i criteri per l'emanazione del bando di gara.

Con il presente atto viene emanato il bando di gara, allegato "A", per la presentazione delle proposte da parte dei Comuni. Il bando comprende anche il modello per la presentazione delle domande.

Le risorse regionali necessarie per l'adesione al programma, pari ad € 1.597.427,78, vengono reperite al capitolo di spesa 42604239 del bilancio di previsione 2008, espressamente vincolato all'attuazione del programma in oggetto. Gli impegni di spesa relativi sono rinviati ad atti successivi a seguito dell'individuazione dei Comuni beneficiari del finanziamento.

Per tutto quanto esposto, si propone l'adozione del presente atto.

Il Responsabile del Procedimento
(Simonetta Strologo)

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta la copertura finanziaria di € 1.597.427,78 con riferimento alla disponibilità del capitolo 42604239 (codice SIOPE: 2.02.03.2234) del bilancio di previsione 2008 e in relazione all'accertamento di entrata n. 1954/07 dell'importo di € 4.222.809,84 a carico del capitolo di entrata 40305007/2007.

Il Responsabile
(Rag. Sandro Moretti)

| | | |
|----------------------------------|------------------|----------------------|
| Luogo di emissione Ancona | Numero 39/EPR/09 | Pag. 3 |
| | Data 9/09/2008 | |

- ALLEGATI -

Allegato "A"

**PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE URBANA PER ALLOGGI A CANONE SOSTENIBILE
BANDO REGIONALE**

**Art.1
Finanziamento**

1. E' indetto un bando di concorso indirizzato ai Comuni della Regione Marche per la realizzazione di "Programmi di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile" in esecuzione del decreto del Ministro delle Infrastrutture 26 marzo 2008 n.2295.
2. Il bando è finanziato con:
 - L'importo di Euro 5.324.759,26 quale apporto statale attribuito alla regione Marche con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 28 marzo 2008 n.2295 ;
 - L'importo di Euro 1.597.427,78, quale quota regionale pari al trenta per cento delle risorse statali attribuite alla Regione con il richiamato DM 28 marzo 2008 n.2295;
Il complessivo finanziamento Stato/Regione e' pertanto pari ad Euro 6.922.187,04;
 - I Comuni cofinanziano il programma con una quota pari ad almeno il quattordici per cento del finanziamento complessivo Stato/Regione assegnato al singolo programma selezionato. In alternativa all'apporto economico, i Comuni possono mettere a disposizione, previa cessione o assegnazione non onerose per almeno 25 anni e adeguata valutazione economica dei benefici che gli operatori potrebbero trarre, beni immobili per la realizzazione di interventi di tipo prevalentemente residenziale.
3. I fondi di cui al precedente comma sono utilizzati in ciascun programma per finanziare interventi finalizzati ad incrementare la disponibilità di alloggi da offrire in locazione a canone sociale o moderato, favorendo il risparmio energetico e le tecnologie della bioedilizia, per una quota non inferiore al cinquanta per cento del costo complessivo del programma, e le urbanizzazioni funzionali agli obiettivi del programma stesso.
4. Una quota non inferiore a € 1.384.437,41 (pari al venti per cento del complessivo apporto Stato/Regione) è destinata al finanziamento delle proposte presentate dai Comuni con popolazione fino a 15.000 abitanti. Il vincolo di destinazione della quota non opera qualora nessun Comune con popolazione fino a 15.000 abitanti sia ammesso a finanziamento.
5. Ulteriori risorse destinate al programma possono essere apportate da altri soggetti pubblici e/o privati partecipanti al programma mediante fondi propri o finanziamenti di altra natura già disponibili. La destinazione e l'entità delle risorse incidono sulla valutazione della proposta, come indicato nel successivo articolo 11.

Art.2

Localizzazione dei programmi

1. I programmi di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile sono localizzati nei quartieri caratterizzati da condizioni di forte disagio abitativo, ed in particolare da:
 - carenze di servizi/opere di urbanizzazione;
 - diffuso degrado delle costruzioni e dell'ambiente urbano.A tal fine i suddetti programmi devono essere localizzati all'interno di quartieri degradati già segnalati dai Comuni ai sensi dell'art.4 della L.R. 23 febbraio 2005, n.16 alla data di scadenza del presente bando, ovvero in aree PEEP.

| | | |
|----------------------------------|------------------|----------------------|
| Luogo di emissione Ancona | Numero 39/EPR/09 | Pag. 4 |
| | Data 9/09/2008 | |

2. E' esclusa la localizzazione anche parziale, all'interno di aree già oggetto di finanziamenti per programmi complessi di riqualificazione urbana e similari (art. 11 legge n. 493/1993, art.16 legge 179/1992, DMLLPP 21 dicembre 1994, DMLLPP 22 ottobre 1997; PRUSST di cui al DMLLPP 8 ottobre 1998;) o all'interno di aree interessate dai programmi di recupero di cui agli articoli 3 e 7 della legge n. 61/1998 (ricostruzione post-sisma 1997), nonché all'interno di aree oggetto di programmi di riqualificazione urbana denominati "Contratti di Quartiere II"(art.4 legge n.21/2001).
3. Non sono ammesse proposte di programmi che interessano aree agricole o aree equivalenti comunque denominate negli strumenti urbanistici comunali o che interessano in prevalenza aree non urbanizzate.

Art.3

Caratteristiche dei programmi

1. I programmi sono predisposti dai Comuni e hanno le seguenti caratteristiche:
 - a) conformità agli strumenti urbanistici vigenti o adottati;
 - b) ciascuna proposta di intervento potrà essere oggetto di cofinanziamento pubblico (Stato/Regione) fino ad un massimo di 10 milioni di euro;
 - c) il costo complessivo di ciascun programma (comprensivo di tutti gli interventi anche non finanziati) non potrà essere inferiore a 1,5 milioni di euro nei Comuni con popolazione fino a 15.000 abitanti e a non meno di 5 milioni di euro per i Comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti; il dato relativo alla popolazione residente è desunto dall'ultimo aggiornamento della statistica ufficiale ISTAT alla data di pubblicazione del presente bando;
 - d) gli alloggi da realizzare o da recuperare devono raggiungere un comportamento prestazionale, in termini di rendimento energetico, superiore almeno del 30 per cento di quello previsto dalla vigente normativa.
2. I programmi prevedono il recupero o la realizzazione di alloggi di edilizia residenziale sociale, intendendosi sia alloggi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata che agevolata, destinando a tal fine una quota non inferiore al 50 per cento del costo complessivo di ciascuna proposta.
3. I programmi contribuiscono all'incremento della dotazione infrastrutturale dei quartieri degradati mediante la realizzazione di urbanizzazioni primarie e secondarie, come definite dai commi 7 e 8 dell'art.16, D.P.R. 6.06.2001, n.380, a servizio delle unità abitative da realizzare o recuperare. Le urbanizzazioni sono comunque incluse nella zona oggetto di riqualificazione.
4. Oltre che per le finalità di cui ai punti 2 e 3, i programmi possono essere volti a:
 - recuperare/valorizzare la qualità edilizia offuscata dal degrado o dalla presenza di elementi incongrui;
 - rinnovare i caratteri edilizi degli immobili privi di valore architettonico,
 - ridurre il rischio sismico,
 - incrementare la funzionalità del contesto urbano assicurando, nel contempo, il risparmio nell'uso delle risorse naturali disponibili ed in particolare il contenimento delle risorse energetiche,
 - accrescere la dotazione dei servizi, del verde pubblico e delle opere infrastrutturali occorrenti al fine di migliorare l'integrazione all'interno del quartiere e con la città;
 - migliorare la qualità abitativa ed insediativa attraverso il perseguimento di più elevati standards anche di tipo ambientale.
5. Deve essere garantita la completa funzionalità degli interventi previsti nel programma.
6. E' escluso il finanziamento di operazioni di compravendita di abitazioni tra gli ERAP ed i Comuni.

| | | |
|--------------------|------------------|------------------|
| Luogo di emissione | Numero 39/EPR/09 | Pag. 5 |
| Ancona | Data 9/09/2008 | |

Art.4

Requisiti soggettivi dei beneficiari dei finanziamenti

1. Possono beneficiare dei finanziamenti del programma: i Comuni, gli ERAP, le imprese di costruzione, le cooperative edilizie di abitazione, le fondazioni bancarie, nonché i consorzi o le persone giuridiche da questi costituiti.
2. I soggetti pubblici possono partecipare limitatamente agli immobili di proprietà o di cui dispongano di titolo valido per l'esecuzione delle opere o altro titolo che dimostri la disponibilità o l'obbligo alla cessione da parte del proprietario.
3. Gli operatori privati possono partecipare limitatamente agli immobili in proprietà, o con contratto preliminare/promessa di futura vendita registrati, o concessi in diritto di superficie, o assegnati dal Comune nelle more della stipula della convenzione ex art.35, L.865/1971.
4. I privati cittadini possono partecipare limitatamente agli immobili di proprietà.
5. A pena di non ammissione della proposta di intervento, i soggetti partecipanti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

Per tutti:

Disponibilità dell'immobile secondo i precedenti commi 2, 3 e 4.

Per gli operatori privati:

IMPRESE DI COSTRUZIONE/COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO

- Iscrizione al registro delle imprese;
- Possedere attestazione SOA per classifica e/o categoria adeguata e per un importo almeno pari al costo dell'intervento;
- Avere l'ultimo bilancio in pareggio o in attivo e non essere soggetti alle procedure concorsuali di cui al R.D. 16 marzo 1942, n. 267, e successive modificazioni e integrazioni;
- Non ricorrenza delle cause di divieto e sospensione di cui all'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e al D.Lgs. 8 agosto 1994, n. 490.

COOPERATIVE EDILIZIE DI ABITAZIONE

- Iscrizione all'albo nazionale delle cooperative di abitazione e loro consorzi (art. 13 della legge 31 gennaio 1992, n. 59);
- Avere l'ultimo bilancio in pareggio o in attivo;
- Non essere in stato di fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo, amministrazione controllata, né essere sottoposta a procedure per la dichiarazione di una delle predette situazioni;
- Non ricorrenza delle cause di divieto e sospensione di cui all'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e al D.Lgs. 8 agosto 1994, n. 490;
- Previsione statutaria di costruzione, recupero o acquisto di alloggi da concedere in locazione.

CONSORZI E ALTRE PERSONE GIURIDICHE COSTITUITE DALLE IMPRESE DI COSTRUZIONE E/O DALLE COOPERATIVE EDILIZIE DI ABITAZIONE

I requisiti di ammissibilità dei consorzi e delle persone giuridiche costituite da imprese di costruzione e/o da cooperative edilizie di abitazione sono quelli di cui ai precedenti punti. Tali requisiti devono essere posseduti dai singoli soci.

6. I suddetti requisiti devono essere posseduti al momento della presentazione della proposta di partecipazione al presente bando ed attestati dal Comune nella domanda.

| | | |
|----------------------------------|------------------|----------------------|
| Luogo di emissione Ancona | Numero 39/EPR/09 | Pag. 6 |
| | Data 9/09/2008 | |

Art.5

Finanziamenti e contributi concedibili per i singoli interventi

1. Tutti gli interventi di edilizia sovvenzionata e le urbanizzazioni sono finanziabili nei limiti di costo dell'edilizia sovvenzionata di cui alla D.G.R. n.1499 del 28 dicembre 2006 (B.U.R. n.5 del 12 gennaio 2007). Tali interventi possono essere realizzati da Comuni ed ERAP nei limiti delle rispettive competenze.
2. Gli interventi di edilizia agevolata, usufruiscono di un contributo pari al 50% del costo convenzionale dell'alloggio determinato ai sensi della D.G.R. n.1499 del 28 dicembre 2006 (B.U.R. n.5 del 12 gennaio 2007). In ogni caso il contributo massimo per ciascun alloggio non può superare l'importo di € 70.000,00.
3. Per gli interventi di acquisto con demolizione e ricostruzione i massimali di costo sono quelli previsti per gli interventi di acquisto/recupero con riferimento alle superfici di progetto.

Art.6

Regime degli alloggi a canone sostenibile

1. Gli alloggi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata sono realizzati/recuperati da operatori pubblici (Comuni ed ERAP) e destinati ai cittadini in possesso dei requisiti previsti dall'art.20 quater della L.R. 36/2005.
2. Gli alloggi di edilizia residenziale agevolata vengono realizzati/recuperati sia da operatori pubblici che privati (imprese, cooperative, fondazioni bancarie, privati proprietari che si impegnano a locare alle condizioni previste dal successivo comma 3) e destinati a categorie di cittadini in possesso dei requisiti previsti dall'art.18 della L.R.36/2005 e che si trovano in condizioni di disagio abitativo. Ai sensi dell'art.18, comma 1, lettera d) della L.R. 36/2005 il limite massimo del valore ISEE per il presente programma è stabilito in € 39.701,18. La condizione di "disagio abitativo" si determina nel caso in cui l'incidenza del canone locativo annuo, corrisposto al momento della verifica dei requisiti, è pari o superiore al 30% del valore ISEE.
3. Gli alloggi realizzati o recuperati da operatori privati, compresi i privati cittadini, andranno comunque locati a canone sostenibile, che dovrà risultare non superiore al 70% del canone concordato calcolato ai sensi dell'articolo 2, comma 3, della legge 9 dicembre 1998, n. 431 e comunque non inferiore al canone di edilizia pubblica vigente nella Regione Marche, per una durata non inferiore a 25 anni ai sensi dell'articolo 2, comma 285, della legge 24 dicembre 2007, n. 244. Il canone agevolato così determinato viene aggiornato con cadenza e modalità previste per il canone concordato.

Art.7

Modalità di presentazione delle domande e procedure per l'attuazione

1. Al fine della partecipazione al bando regionale i Comuni interessati, anche associati tra loro, purchè la proposta intercomunale riguardi un unico ambito urbano e quartieri comunque contigui e caratterizzati da problematiche di disagio abitativo simili, presentano domanda, utilizzando l'apposito modello allegato al presente bando, da compilare in ogni sua parte, in distribuzione gratuita presso la sede della P.F. Edilizia Privata, Edilizia Residenziale Pubblica e Sociale – via Palestro n.19 - Ancona e gli sportelli informativi della Regione, oltre che disponibile nel sito internet regionale www.regione.marche.it, settore "Bandi". La domanda è corredata dalla proposta di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile (1 copia), contenente:
 - a. L'atto comunale di adozione o di approvazione del programma.

| | | |
|----------------------------------|------------------|----------------------|
| Luogo di emissione Ancona | Numero 39/EPR/09 | Pag. 7 |
| | Data 9/09/2008 | |

E' richiesto l'atto di approvazione qualora il programma sia conforme agli strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti

Nel caso in cui il programma recepisca le previsioni di un vigente strumento attuativo, va allegata copia dello strumento stesso.

- b. La relazione descrittiva delle caratteristiche di degrado del quartiere e degli immobili interessati, con l'individuazione dell'ampiezza, della consistenza e delle cause del degrado edilizio, urbano, ambientale, presenti e dei conseguenti obiettivi che il programma intende perseguire, nonché delle modalità per il loro raggiungimento, del ruolo strategico degli interventi proposti rispetto al contesto urbano; la relazione deve inoltre contenere la individuazione dei soggetti pubblici e/o privati titolari degli immobili e attuatori degli interventi previsti nel programma, le quantità interessate, le caratteristiche degli interventi, le modalità di attuazione degli stessi e le forme di partecipazione degli abitanti alla definizione degli obiettivi;
 - c. L'atto comunale che stabilisca la partecipazione economica del Comune in misura pari ad almeno il quattordici per cento del finanziamento complessivo Stato-Regione necessario per la realizzazione del programma mediante indicazione del capitolo di spesa o mediante l'impegno a cedere o assegnare l'immobile a condizioni non onerose ai soggetti attuatori dell'intervento per almeno 25 anni. In tale ultimo caso l'atto comunale dovrà essere corredato della valutazione economica dei benefici che gli operatori potrebbero trarre, per la quota di partecipazione comunale non coperta da fondi propri. Per le risorse di altra natura l'atto comunale dovrà prendere atto delle convenzioni, atti d'obbligo da parte dei rispettivi soggetti partecipanti, specificandone i rispettivi apporti finanziari e i termini di validità.
 - d. La quantificazione delle risorse finanziarie, per tipo e relativo canale di finanziamento, con evidenziazione, per ciascun intervento, del costo complessivo, con riferimento ai massimali regionali vigenti per la realizzazione degli interventi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata ed agevolata, e al prezzario regionale vigente per le altre opere;
 - e. Lo stralcio del piano regolatore generale vigente e dell'eventuale variante adottata;
 - f. La planimetria dell'area con la perimetrazione della zona oggetto del programma di riqualificazione in scala non inferiore a 1:1000;
 - g. La planimetria dell'area con la individuazione degli interventi previsti e delle previste destinazioni d'uso degli immobili in scala non inferiore a 1:1000;
 - h. Il progetto preliminare delle opere che si propone di finanziare, in scala non inferiore a 1:500 per le opere di urbanizzazione e di 1:200 per gli edifici;
 - i. Le indicazioni delle strategie progettuali utilizzate in tema di qualità ambientale e di risparmio energetico, fermi restando i requisiti energetici di cui al precedente art.3 punto 1 lettera d). Per conseguire lo specifico punteggio previsto al successivo art.11 lettera d) è richiesta la documentazione di cui al protocollo Marche-ITACA in corso di approvazione o, qualora non approvato alla data di pubblicazione del bando, al protocollo ITACA sintetico;
 - j. Il cronoprogramma degli adempimenti previsti per l'inizio dei lavori;
 - k. La documentazione fotografica;
 - l. L'atto di designazione del responsabile del procedimento del programma individuato per assumere e coordinare le iniziative necessarie al raggiungimento degli obiettivi prefissati e per costituire riferimento, per Regione e Ministero, nelle diverse fasi procedurali.
2. Le domande, corredate della documentazione prevista, devono essere consegnate in plico chiuso recante la dicitura "Proposta di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile" alla Regione Marche, P.F. Edilizia Privata, Edilizia Residenziale Pubblica e Sociale – via Palestro n.19 - 60122 Ancona (tel 071 50117357 per eventuali informazioni), entro il termine perentorio di 180 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sul bollettino ufficiale della Regione Marche.
Si considerano pervenute in tempo utile anche le domande spedite a mezzo raccomandata entro il termine di cui sopra. In tal caso fa fede la data dell'ufficio postale accettante.
3. Entro 60 giorni dalla scadenza per la presentazione dei programmi, la Regione approva la graduatoria dei programmi ammessi a finanziamento, sulla base di quanto proposto dalla commissione selezionatrice di cui all'art. 9 del decreto del Ministro delle Infrastrutture 26 marzo 2008, n.2295.

| | | |
|----------------------------------|------------------|----------------------|
| Luogo di emissione Ancona | Numero 39/EPR/09 | Pag. 8 |
| | Data 9/09/2008 | |

4. Per l'approvazione dei programmi in variante urbanistica semplicemente adottata dal Comune, si seguono le seguenti procedure:
 - nel caso di varianti allo strumento urbanistico generale si segue la procedura prevista dall'art.26 bis della L.R. 34/1992 mediante la conclusione dello stesso accordo di programma di cui al successivo punto 5.
 - nel caso di variante allo strumento urbanistico attuativo, i trenta giorni previsti dall'art.30, comma 2 della L.R. 34/1992 decorrono dalla data della conferenza preliminare all'accordo di programma di cui al successivo punto 5 ;
5. L'assegnazione del finanziamento avviene contestualmente alla sottoscrizione da parte del Comune, della Regione e degli altri Enti pubblici partecipanti di un accordo di programma, ai sensi dell'art.34 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, in cui vengono, tra l'altro, definiti i reciproci impegni, le modalità di trasferimento dei fondi e l'attività di vigilanza sull'attuazione del programma. In caso di parziale copertura del fabbisogno finanziario di un programma in posizione utile in graduatoria, si invita il Comune proponente alla copertura finanziaria necessaria. In caso di esito negativo si procede come segue:
 - se il fabbisogno finanziario insoddisfatto è inferiore o uguale al 25% del totale, il Comune proponente viene invitato a rimodulare il programma presentato;
 - se il fabbisogno finanziario insoddisfatto è superiore al 25% del totale, si procede al finanziamento di un altro programma secondo l'ordine di graduatoria.
6. Per almeno un intervento previsto nel programma i lavori devono iniziare entro 270 giorni dalla comunicazione dell'approvazione della graduatoria dei programmi ammessi a finanziamento;
7. I lavori previsti nel programma comunale devono concludersi entro tre anni dall'inizio di cui al precedente punto.
8. A decorrere dalla data di pubblicazione del provvedimento di cui al punto 3 sul BUR della Regione Marche, il Comune prescelto dispone di 180 giorni per approvare e trasmettere alla Regione Marche il progetto esecutivo degli interventi finanziati, pena la decadenza dal finanziamento. I Comuni, per la redazione dei progetti esecutivi, possono accedere al fondo di rotazione per la progettualità di cui all'art. 8 della legge 23 maggio 1978, n. 135.
9. Entro lo stesso termine di 180 giorni il Comune procede alla formalizzazione con i soggetti privati interessati delle relative convenzioni. La convenzione indica i termini per l'inizio e la fine dei lavori ammessi a finanziamento, pena la decadenza dal finanziamento stesso.

Art.8

Esclusione delle domande

1. Le domande di partecipazione al programma possono essere escluse per i seguenti motivi:
 - mancato possesso dei requisiti previsti per i soggetti partecipanti;
 - domanda redatta in modo non conforme al bando e/o non sottoscritta e/o non compilata in modo completo;
 - domanda non corredata di tutta la documentazione prevista;
 - domanda presentata fuori termine;
 - domanda che non risponde alle finalità ed alle caratteristiche del programma, nonché alle prescrizioni previste dal precedente art.2;
 - mancato apporto finanziario del Comune come specificato al precedente art.1.

Art.9

Revoca del contributo

1. Il finanziamento concesso può essere revocato per i seguenti motivi:
 - mancato rispetto nell'attuazione del programma degli impegni assunti con l'accordo di programma.
 - mancato rispetto dei termini di inizio e fine lavori.

| | | |
|----------------------------------|------------------|----------------------|
| Luogo di emissione Ancona | Numero 39/EPR/09 | Pag. 9 |
| | Data 9/09/2008 | |

- interventi non rispondenti ai requisiti del bando e alle caratteristiche che hanno determinato la posizione in graduatoria.

Art.10

Commissione selezionatrice delle domande

Con provvedimento del Ministero delle Infrastrutture è nominata la Commissione per la selezione delle proposte presentate dai Comuni da ammettere a finanziamento. Ciascuna Commissione è composta da rappresentanti designati dalla Regione, dall'ANCI e dal Ministero. La Commissione formula la graduatoria delle proposte di programma finanziabili con le risorse attribuite alla Regione.

Art.11

Valutazione delle proposte

1. La valutazione delle proposte avviene mediante l'attribuzione di specifici punteggi per un ammontare complessivo di 100 punti, relativamente a ciascun gruppo di indicatori di cui alle successive lettere:
 - a. **caratteri del programma con riferimento a (massimo 25 punti):**
 - a1. Recupero edilizio nei centri storici
 - a2. Eliminazione o adeguamento architettonico fabbricati in contrasto con i caratteri del centro storico e/o del paesaggio
 - a3. Miglioramento urbanizzazioni
 - b. **presenza ed entità di finanziamenti apportati dai partecipanti con riferimento a (massimo 15 punti):**
 - b1. Alloggi a canone sostenibile
 - b2. Urbanizzazioni
 - b3. Interventi per servizi sociali tesi all'integrazione

Il punteggio massimo viene attribuito nel caso di apporto almeno pari al 30% del finanziamento richiesto. Gli oneri di urbanizzazione dovuti per legge non rientrano nel computo ai fini del punteggio. Per aliquote inferiori il punteggio è attribuito in modo proporzionale
 - c. **caratteri del progetto preliminare con riferimento a (massimo 15 punti):**
 - c1. Qualità architettonica
 - c2. Qualità ambientale, quale ad esempio incremento di spazi verdi rispetto all'esistente, spostamento traffico da aree residenziali, riutilizzo di aree inquinate previa bonifica etc.:
 - c3. Rapporti con il contesto urbano: miglioramento delle relazioni urbane (esempio nuove vie e punti di collegamento con la città, nuovi luoghi es. giardini di interconnessione etc);
 - c4. Caratteri di accessibilità con eliminazione delle barriere architettoniche
 - d. **caratteri del programma di ecosostenibilità (da 5 a 15 punti):**

Alloggi a canone sostenibile finanziati per i quali l'applicazione del protocollo Marche-ITACA, in corso di approvazione, comporti almeno il raggiungimento del punteggio pari a 2 per la nuova costruzione e pari ad 1 per il recupero, fermi restando i requisiti energetici di cui all'art.3, punto.1, lettera d).

Qualora la Regione al momento dell'attuazione del bando non avesse deliberato in merito, si fa riferimento al protocollo "ITACA sintetico". La commissione attribuisce il punteggio superiore a quello minimo proporzionalmente ai punti ottenuti dall'applicazione del protocollo stesso. Il punteggio non viene comunque attribuito qualora l'autovalutazione secondo il protocollo ITACA non sia supportata da idonea documentazione tecnica
 - e. **fattibilità del programma con riferimento a (massimo punti 15):**
 - e1. Disponibilità degli immobili in funzione del titolo posseduto
 - e2. Minore complessità adempimenti urbanistico/amministrativi

| | | |
|----------------------------------|------------------|-----------------------|
| Luogo di emissione Ancona | Numero 39/EPR/09 | Pag. 10 |
| | Data 9/09/2008 | |

- f. **Comuni non finanziati con precedenti programmi di riqualificazione urbana e similari (art. 11 legge n. 493/1993, art.16 legge 179/1992, DMLLP 21 dicembre 1994, DMLLP 22 ottobre 1997; PRUSST di cui al DMLLP 8 ottobre 1998, Contratti di Quartiere II di cui all'art.4 L.21/2001) (punti 15).**
Ai Comuni che hanno usufruito esclusivamente dei finanziamenti ai sensi degli artt.3 e 7 della L.61/98 viene comunque attribuito il punteggio.

Art.12

Progettazione definitiva ed esecutiva

1. La progettazione definitiva ed esecutiva delle opere da realizzare deve risultare conforme al progetto preliminare oggetto dell'accordo di programma secondo quanto previsto dall'art.93 del decreto legislativo n.163/2006. L'approvazione dei progetti definitivi ed esecutivi degli edifici finanziati deve riportare il parere favorevole della Regione sugli aspetti di ecosostenibilità e di risparmio energetico da acquisire con conferenza dei servizi interessati.
2. Le varianti non sostanziali al programma oggetto di accordo di programma di cui al precedente art. 7.5 approvate dall'organo comunale competente devono essere tempestivamente trasmesse alla Regione Marche e al Ministero delle Infrastrutture.
3. Qualora le varianti al programma oggetto di accordo di programma di cui al precedente art. 7.5 comportino modifiche sostanziali quali la soppressione totale o significativa di interventi previsti, o cambi di destinazione d'uso per gli immobili da destinare all'ERP o per le opere di urbanizzazione secondaria, la relativa approvazione da parte del Comune dovrà avvenire previa convocazione di una conferenza di servizi con il Ministero delle Infrastrutture, la Regione ed eventuali altri enti interessati.

Art.13

Monitoraggio e controllo

1. Il responsabile comunale del procedimento provvede, entro il 30 giugno ed il 31 dicembre di ogni anno successivo all'assegnazione del finanziamento, ad inviare al Sindaco, alla Regione ed al Ministero delle Infrastrutture una relazione sullo stato di avanzamento del programma con particolare riferimento all'utilizzo dei finanziamenti, allo stato dei lavori, alle eventuali problematiche emerse, alle soluzioni adottate ed ai risultati ottenuti, inviando anche immagini del cantiere e gli estremi degli atti assunti. La Regione si riserva di definire le modalità di acquisizione dei dati sull'attuazione del programma.
2. La Regione esercita il controllo dei progetti e degli interventi con le modalità definite in sede di stipula dell'accordo di programma per l'assegnazione del finanziamento. In caso di esito finale positivo la Regione rilascia un attestato di ecosostenibilità dell'edificio realizzato.

| | | |
|----------------------------------|------------------|-----------------------|
| Luogo di emissione Ancona | Numero 39/EPR/09 | Pag. 11 |
| | Data 9/09/2008 | |

RACCOMANDATA A.R.

**GIUNTA REGIONE MARCHE
POSIZIONE DI FUNZIONE EDILIZIA PRIVATA,
EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E SOCIALE
VIA PALESTRO,19
60122 ANCONA**

OGGETTO: PROGRAMMI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA PER ALLOGGI A CANONE SOSTENIBILE

SOGGETTO PROPONENTE :

COMUNE DI _____ COD. ISTAT _____ PROV _____

POPOLAZIONE RESIDENTE ALLA DATA DEL BANDO REGIONALE SECONDO LA STATISTICA UFFICIALE

ISTAT: N. _____ ABITANTI

DENOMINAZIONE DEL PROGRAMMA :

PROGRAMMA PRELIMINARE APPROVATO CON DCC/DGM _____

QUADRO A: LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

UBICAZIONE:

- PIANO DI ZONA APPROVATO CON DCC. N. _____ DEL _____
- INSEDIAMENTO NEL CENTRO STORICO
- AREA INDUSTRIALE DISMESSA
- AREA URBANA DEGRADATA
- ALTRO (specificare) _____

ESTENSIONE DELL'AREA DI INTERVENTO (come da planimetria allegata) HA _____

**Si attesta che il presente programma non riguarda le aree di cui ai commi 2) e 3) dell'art.2 del bando.
Si attesta che il presente programma è localizzato all'interno di quartieri degradati già segnalati alla
Regione ai sensi dell'art.4 della L.R. n.16/2005 (prot.n. _____ del _____), ovvero in aree PEEP.**

| | | |
|--------------------|------------------|-----------|
| Luogo di emissione | Numero 39/EPR/09 | Pag. |
| Ancona | Data 9/09/2008 | 13 |

QUADRO D : DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI (sintesi dalla relazione allegata):

| |
|---|
| Recupero e realizzazione di alloggi di edilizia residenziale sociale: |
| |
| |
| Incremento/miglioramento della dotazione infrastrutturale del quartiere: |
| |
| |
| Riqualificazione edilizia: |
| |
| |
| Miglioramento delle condizioni ambientali: |
| |
| |
| Miglioramento disagio abitativo: |
| |
| |
| Miglioramento rendimento energetico degli edifici: |
| |
| |
| |

QUADRO E: SOGGETTI PARTECIPANTI (indicare i soggetti che concorrono alla formazione del programma):

| |
|---|
| 1) Comune di _____ |
| 2) ERAP di _____ |
| 3) Cooperativa di abitazione /Consorzio |
| a. _____ |
| b. _____ |
| c. _____ |
| 4) Cooperativa di produzione lavoro /Consorzio |
| a. _____ |
| b. _____ |
| c. _____ |
| 5) Impresa di costruzione /Consorzio |
| a. _____ |
| b. _____ |
| c. _____ |
| 6) Altro ente pubblico proprietario di immobili oggetto di intervento |
| a. _____ |
| b. _____ |
| c. _____ |
| 7) Privati cittadini che recuperano la propria abitazione |
| a. _____ |
| b. _____ |
| c. _____ |
| 8) Fondazioni bancarie |
| a. _____ |
| b. _____ |
| c. _____ |
| 9) Altri (specificare) |
| a. _____ |
| b. _____ |
| c. _____ |

Per ciascun soggetto (pubblico e/o privato) beneficiario del contributo, si allega l'attestazione comunale dei requisiti soggettivi.

| | | |
|----------------------------------|------------------|-----------------------|
| Luogo di emissione Ancona | Numero 39/EPR/09 | Pag. 15 |
| | Data 9/09/2008 | |

**ATTESTAZIONE COMUNALE SUI REQUISITI DEI SOGGETTI BENEFICIARI DEI FINANZIAMENTI
(PER LE COOPERATIVE DI ABITAZIONE):**

- La cooperativa (o le cooperative) è iscritta all'Albo Nazionale delle società cooperative edilizie di abitazione.
- La cooperativa ha l'ultimo bilancio in pareggio / in attivo **(1)** e non si trova in fase di commissariamento o analoga situazione;
- Non ricorre a carico della cooperativa alcuna delle cause di divieto e sospensione di cui all'articolo 10 della legge 31.05.1965, n. 575 e al D.Lgs. 8.08.1994, n. 490;
- Lo statuto della cooperativa prevede la facoltà di costruzione, recupero o acquisto di alloggi da concedere in locazione.
- La cooperativa dispone dell'immobile oggetto dell'intervento in proprietà, o con contratto preliminare/promessa di futura vendita registrato, o concesso in diritto di superficie, o assegnato dal Comune nelle more della stipula della convenzione ex art.35, L.865/1971. **(1)**

Nota: (1) Depennare le condizioni che non ricorrono.

Si attesta la sussistenza dei requisiti dichiarati, in capo a ciascun soggetto beneficiario di contributo.

IL RESPONSABILE COMUNALE DEL PROCEDIMENTO

(nome e cognome) _____

(firma) _____

| | | |
|----------------------------------|------------------|-----------------------|
| Luogo di emissione Ancona | Numero 39/EPR/09 | Pag. 16 |
| | Data 9/09/2008 | |

ATTESTAZIONE COMUNALE SUI REQUISITI DEI SOGGETTI BENEFICIARI DEI FINANZIAMENTI

(PER LE IMPRESE DI COSTRUZIONE/ COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO):

- L'impresa (o le imprese) è iscritta al Registro delle imprese .
- L'impresa ha l'ultimo bilancio in pareggio / in attivo e non è soggetta alle procedure concorsuali di cui al R.D. 16 marzo 1942, n.267, e successive modificazioni ed integrazioni; **(1)**
- Non ricorre a carico dell'impresa alcuna delle cause di divieto e sospensione di cui all'articolo 10 della legge 31.05.1965, n. 575 e al D.Lgs. 8.08.1994, n. 490;
- L'impresa è in possesso dell'attestazione SOA – relativo alle categorie pertinenti (in caso di interventi superiori a n. 8 alloggi).
- L'impresa dispone dell'immobile oggetto dell'intervento in proprietà, o con contratto preliminare/promessa di futura vendita registrato, o concesso in diritto di superficie, o assegnato dal Comune nelle more della stipula della convenzione ex art.35, L.865/1971. **(1)**

Nota: (1) Depennare le condizioni che non ricorrono.

Si attesta la sussistenza dei requisiti dichiarati, in capo a ciascun soggetto beneficiario di contributo.

IL RESPONSABILE COMUNALE DEL PROCEDIMENTO

(nome e cognome) _____

(firma) _____

| | | |
|--------------------|------------------|-----------|
| Luogo di emissione | Numero 39/EPR/09 | Pag. |
| Ancona | Data 9/09/2008 | 17 |

ATTESTAZIONE COMUNALE SUI REQUISITI DEI SOGGETTI BENEFICIARI DEI FINANZIAMENTI

(PER I COMUNI E GLI EE.RR.AA.PP.):

Il Comune / l'ERAP dispone dell'immobile oggetto dell'intervento in proprietà o dispone di titolo valido per l'esecuzione delle opere o altro titolo che dimostri la disponibilità o l'obbligo alla cessione da parte del proprietario. **(1)**

Nota: (1) Depennare le condizioni che non ricorrono.

Si attesta la sussistenza dei requisiti dichiarati, in capo a ciascun soggetto beneficiario di contributo.

IL RESPONSABILE COMUNALE DEL PROCEDIMENTO

(nome e cognome) _____

(firma) _____

ATTESTAZIONE COMUNALE SUI REQUISITI DEI SOGGETTI BENEFICIARI DEI FINANZIAMENTI

(PER I CONSORZI E LE PERSONE GIURIDICHE):

Tutte le cooperative, le imprese e gli enti pubblici che aderiscono al consorzio o alla persona giuridica sono in possesso dei requisiti di cui alle precedenti attestazioni.

IL RESPONSABILE COMUNALE DEL PROCEDIMENTO

(nome e cognome) _____

(firma) _____



| | | |
|----------------------------------|------------------|-----------------------|
| Luogo di emissione Ancona | Numero 39/EPR/09 | Pag. 18 |
| | Data 9/09/2008 | |

ATTESTAZIONE COMUNALE SUI REQUISITI DEI SOGGETTI PRIVATI BENEFICIARI DEI FINANZIAMENTI:

I privati partecipano limitatamente agli immobili di proprietà.

Si attesta la sussistenza dei requisiti dichiarati, in capo a ciascun soggetto beneficiario di contributo.

IL RESPONSABILE COMUNALE DEL PROCEDIMENTO

(nome e cognome) _____

(firma) _____



| | | |
|--------------------|------------------|-------------------|
| Luogo di emissione | Numero 39/EPR/09 | Pag. 20 |
| Ancona | Data 9/09/2008 | |

Legenda:

- 1) Soggetto partecipante: inserire il numero corrispondente all'elenco del QUADRO E.
- 2) Settore di intervento: edilizia sovvenzionata = 1; edilizia agevolata = 2; urbanizzazione primaria = 3; urbanizzazione secondaria = 4; altro intervento pubblico = 5 (non finanziabile); intervento privato residenziale = 6 (non finanziabile); intervento privato non residenziale = 7 (non finanziabile).
- 3) Tipologia di intervento: nuova edificazione = NC; recupero = R; acquisto e recupero di edifici = A/R.
- 4) Quantità: urbanizzazione primaria o secondaria, espressa in mq o ml in relazione alle opere previste; ERP superficie complessiva (calcolata secondo la DGR 1499/2006); altri interventi privati e pubblici, superfici totali.
- 5) Costo unitario: per l'ERP non superare i massimali vigenti; per gli altri interventi indicare i costi riportati nella relazione.
- 6) Costo totale: Indicare il costo previsto dell'intervento derivante dalle quantità della colonna 4 x i costi unitari della colonna 5;
- 7) Indicare l'importo del finanziamento richiesto solo per edilizia ERP (sovvenzionata e/o agevolata) e opere di urbanizzazione.
- 8) Indicare il finanziamento comunale compresi gli oneri di urbanizzazione provenienti dalla realizzazione degli interventi pubblico/privati. Qualora l'apporto comunale consista nella cessione o assegnazione gratuita ad operatori, per almeno 25 anni, di un bene immobile, indicare il valore dell'alloggio stimato nella relazione.
- 9) Indicare altri finanziamenti di Enti pubblici che partecipano con fondi propri al programma e gli eventuali finanziamenti ERAP con fondi propri o provenienti da programmi di reinvestimento ERP (Leggi 560/93, 513/77).
- 10) Indicare i finanziamenti privati aggiuntivi per interventi di interesse pubblico (esclusi oneri di urbanizzazione dovuti).
- 11) Indicare i finanziamenti privati per investimenti privati (esclusa l'edilizia residenziale agevolata).
- 12) Indicare la modalità di realizzazione: affidamento lavori L.109/1994 = 1; realizzazione diretta a scomputo oneri di urbanizzazione = 2; altro (specificare) = 3;
- 13) Disponibilità dell'immobile: proprietà =1; offerta con preliminare o promessa di vendita registrati =2; diritto di superficie =3; assegnazione area PEEP nelle more della stipula della convenzione ex art.35, L.865/1971 =4.
- 14) Indicare lo stato della progettazione per le opere pubbliche : progetto preliminare =P; progetto definitivo =D; progetto esecutivo = E.
- 15) Indicare la presenza di eventuali vincoli sugli immobili: vincolo paesistico = 1; vincolo storico-monumentale = 2; vincolo idrogeologico = 3; fascia di rispetto cimiteriale =4; fascia rispetto ferroviaria = 5; fascia di rispetto stradale = 6; altro (specificare) =7.



| | | |
|----------------------------------|------------------|-----------------------|
| Luogo di emissione Ancona | Numero 39/EPR/09 | Pag. 22 |
| | Data 9/09/2008 | |

QUADRO I : STATO DEI PROCEDIMENTI

11 : VINCOLI ESISTENTI SULL'AREA:

Gli interventi previsti hanno ottenuto le prescritte autorizzazioni relativamente a (barrare la casella in base allo stato delle autorizzazioni per il vincolo indicato nella colonna 15 del quadro F):

| |
|---|
| Storico monumentale: si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> |
| Paesistico: si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> |
| Idrogeologico: si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> |
| Altro (specificare) _____ si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> |

12 : STATO DELLE INDAGINI PROPEDEUTICHE AL RILASCIO DELLE PRESCRITTE AUTORIZZAZIONI:

| |
|--|
| Geologiche /geotecniche (specificare) _____ _____ |
| Idrogeologiche(specificare) _____ _____ |
| iniziate: si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> ; Ambientali per inquinamento sito (specificare) _____ _____ |
| iniziate: si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> ; Altre indagini(specificare) _____ _____ |
| iniziate: si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> . |



| | | |
|----------------------------------|------------------|-----------------------|
| Luogo di emissione Ancona | Numero 39/EPR/09 | Pag. 23 |
| | Data 9/09/2008 | |

I3 : ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI PREVISTI:

Variante allo strumento urbanistico generale: si no

(Nel caso di risposta = si)

Il programma proposto è stato adottato con atto consiliare n. _____ del _____

Motivazione della non conformità urbanistica:

Variante allo strumento urbanistico attuativo: si no

(Nel caso di risposta = si)

Il programma proposto è stato adottato con atto _____ n. _____ del _____

Motivazione della non conformità urbanistica:

Si attesta la congruità del costo preventivato degli interventi pubblici e privati del programma.

- Si attesta che il Comune non ha usufruito di finanziamenti per precedenti programmi di riqualificazione urbana e similari ovunque localizzati nel territorio comunale (art. 11 legge n. 493/1993, art.16 legge 179/1992, DMLLPP 21 dicembre 1994, DMLLPP 22 ottobre 1997; PRUSST di cui al DMLLPP 8 ottobre 1998, Contratti di Quartiere II di cui all'art.4 L.21/2001) (barrare se ricorre la condizione).**

Data li _____

COMUNE DI _____

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(nome cognome)

(firma) _____



| | | |
|----------------------------------|------------------|-----------------------|
| Luogo di emissione Ancona | Numero 39/EPR/09 | Pag. 24 |
| | Data 9/09/2008 | |

QUADRO L: ALLEGATI PRESENTATI A CORREDO DEL PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE URBANA PER ALLOGGI A CANONE SOSTENIBILE (art. 7 del bando):

- a) Atto comunale di adozione o di approvazione del programma (nel caso in cui il programma recepisca le previsioni di un vigente strumento attuativo, va allegata copia dello strumento stesso).
- b) Relazione descrittiva delle caratteristiche di degrado del quartiere e degli immobili interessati, come previsto dall'art.7, comma1, lettera b) del bando.
- c) L'atto comunale che stabilisce la partecipazione economica del comune come previsto all'art.7, comma 1, lettera c) del bando.
- d) Quantificazione delle risorse finanziarie, come previsto dall'art.7, comma1, lettera d) del bando.
- e) Stralcio del piano regolatore generale vigente e dell'eventuale variante adottata.
- f) Planimetria dell'area con la perimetrazione della zona oggetto del programma di riqualificazione in scala non inferiore a 1:1000.
- g) Planimetria dell'area con la individuazione degli interventi previsti e delle previste destinazioni d'uso degli immobili in scala non inferiore a 1:1000.
- h) Progetto preliminare delle opere che si propone di finanziare, in scala non inferiore a 1:500 per le opere di urbanizzazione e di 1:200 per gli edifici.
- i) Indicazioni delle strategie progettuali utilizzate in tema di qualità ambientale e di risparmio energetico come previsto dall'art.7, comma1, lettera i) del bando.
- l) Cronoprogramma degli adempimenti previsti per l'inizio dei lavori.
- m) Documentazione fotografica.
- n) Atto di designazione del responsabile del procedimento del programma.

Nota : La proposta risulta ammissibile se completa di tutta la documentazione indicata.

COMUNE DI _____

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(nome cognome)

(firma) _____